

Il Mattino 10 Marzo 2005

Usura, sequestrata villa a Posillipo latitante arrestato in ospedale

Gli davano la caccia da poco meno di un mese, nell'ambito dell'inchiesta su un giro di usura che coinvolge altre otto persone. I carabinieri del comando provinciale hanno rintracciato Franco Terracciano, 53 anni, pregiudicato, presso l'ospedale Nuovo Pellegrini, dove adesso l'uomo è sottoposto agli arresti domiciliari. Contemporaneamente i militari del gruppo Castello di Cisterna dell'Arma hanno posto sotto sequestro un immobile in via del Marzano ritenuto riconducibile a Terracciano perché intestato a un presunto prestanome. Il valore dell'appartamento è stimato in quattro milioni di euro.

Sono stati anche sequestrati trentamila euro in contanti sospettati di essere provento di attività illecita. Terracciano, che è imparentato con persone considerate legate alla camorra dei Quartieri Spagnoli ma mai condannato per associazione mafiosa, è indagato nell'inchiesta del pm Luigi Cannavale che ha preso in esame un giro di usura ai danni di una commerciante del centro cittadino. A metà febbraio l'inchiesta aveva portato all'emissione di otto decreti di fermo, poi convalidati dal giudice. Nei giorni scorsi il Tribunale del Riesame ha escluso la sussistenza dell'aggravante della finalità mafiosa e ha concesso gli arresti domiciliari a tutti gli indagati, difesi dagli avvocati Giuseppe De Gregorio, Mario D'Alessandro e Gennaro Razzino. A Terracciano viene contestato il concorso in alcuni episodi usurari denunciati dalla commerciante, che ha raccontato di essere stata costretta a sopportare l'imposizione di interessi relevantissimi per far fronte ai prestiti ricevuti.

La donna aveva anche riferito che, fra le condizioni proposte dai creditori per ottenere il pagamento del debito, vi era anche il pagamento di un mutuo ventennale, con rate di mille euro mensili, finalizzato all'acquisto di un appartamento, che sarebbe stato poi destinato, tramite una scrittura privata, a uno degli indagati. Assistito dall'avvocato Alfonso Marcucci, Terracciano ha comunicato ai carabinieri di trovarsi in ospedale e lì è stato raggiunto dal provvedimento di arresti domiciliari. Il difensore del presunto prestanome, l'avvocato Giuseppe De Gregorio, si appresta a chiedere il dissequestro dell'immobile di via del Marzano.

Dario Del Porto

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS